

INDICE

I.	Un'istituzione culturale pre-unitaria: il caso del Museo Picentino	5
II.	Lorenzo Valerio e il progetto della pinacoteca regionale	21
III.	L'interminabile applicazione dell'art. 24 del regio decreto 7 luglio 1866 n. 3036	41
IV.	L'apertura delle civiche pinacoteche	71
V.	Un'altra tutela	91
VI.	Le civiche pinacoteche della Provincia di Macerata	
-	Camerino – La pinacoteca istituita due volte	111
-	Cingoli - L'ostinato rifiuto	128
-	Corridonia e Sarnano – L'istituto del deposito	138
-	Macerata – Il disinteresse del capoluogo	149
-	Matelica – L'attuazione mancata	167
-	Monte San Martino – La delibera inesistente	173
-	Morrovalle – La devoluzione negata	177
-	Recanati – Altri problemi	180
-	San Ginesio.- Il caso esemplare	193
-	San Severino Marche – La resistenza municipale	197

APPARATI

Documentazione

-	Documentazione generale	213
-	Comune di Camerino	288
-	Comune di Cingoli	325
-	Comune di Corridonia	332
-	Comune di Macerata	345
-	Comune di Matelica	403
-	Comune di Monte San Martino	414
-	Comune di Morrovalle	418
-	Comune di Recanati	425
-	Comune di San Ginesio	436
-	Comune di San Severino Marche	443
-	Comune di Sarnano	463

Bibliografia	467
--------------	-----

Tabelle

-	tabella 1: Prospetto degli edifici religiosi visitati e delle opere d'arte segnalate in Provincia di Macerata da Giovanni Battista Cavalcaselle e Giovanni Morelli	473
-	tabella 2: Prospetto delle opere d'arte ex claustrali proposte per la devoluzione alla civica pinacoteca civica di Macerata	481
-	tabella 3: Cronologia della formazione del sistema dei musei civici marchigiani	485
-	tabella 4: Cronologia dei decreti di devoluzione	489
-	tabella 5 Prospetto delle vicende proprietarie ed edilizie delle chiese ex claustrali	491

Finito di stampare
nel mese di Gennaio 2017
per conto della casa editrice
il lavoro editoriale

